

# «Svendita? Niente affatto La città crescerà ancora»

**L'assessore Perra:** «Così attiriamo acquirenti»

**L'ASSESSORE** Lorenzo Perra ha la delega specifica per «l'attrazione degli investimenti» e ha quindi seguito in prima persona la preparazione anche della prossima trasferta di «Invest in Florence».

**Assessore Perra, perché ci ritroviamo con tutti questi spazi vuoti?**

«In parte è cambiato il mondo. Ma in parte perché nel passato sono state fatte precise scelte di decentralizzazione di alcune funzioni. Basti pensare che in piazza San Firenze c'era il Palazzo di Giustizia. Oppure all'università, entrambi trasferiti a Novoli. All'epoca fu una precisa scommessa urbanistica ed economica. Adesso, l'operazione successiva deve essere riempire questi vuoti».

**C'è chi dice che l'operazione assomiglia a una svendita della città.**

«Assolutamente no, stiamo rigenerando luoghi abbandonati, cercando investitori italiani e stranieri. Stiamo creando insomma le condizioni affinché la città cresca e i luoghi chiusi non restino abbandonati».

**Cosa significa di preciso "rigenerazione urbana"?**

«Vuol dire rinnovare la città senza ampliare, ma recuperando quello che c'era. E' il concetto del "volume zero". Ossia la riqualificazione di 800mila metri quadrati di spazi non più utilizzati in città. Si tratta di ex conventi diventati uffici, ex banche nel frattempo emigrate, ex manifatture da tanti anni chiuse».

**A che punto siamo col recupero?**

«Il 12% ha già avuto le autorizzazione e in parte è anche realizzato. Ad esempio, lo Student Hotel. Il 32% è in fase di autorizzazione: non solo ha gli investitori ma si stanno completando gli aspetti burocratici per iniziare i lavori. Prevediamo che entro il 2019 il 50% di quegli 800mila metri quadrati avranno investitori e autorizzazioni per la cantierizzazione. Nella migliore delle ipotesi anche finiti. Quindi, 400mila metri quadrati sono già "rigenerati"».

**Perché tutto questo spazio all'edilizia residenziale in**

**centro?**

«Perché crediamo che sia bene riportare i fiorentini a vivere in centro. Abbiamo escluso invece che in area Unesco ci siano in futuro grandi contenitori con destinazione ricettiva. Così come abbiamo reso impossibile l'apertura di nuove strutture della media e grande distribuzione sul territorio del Comune. E questo per tutelare l'identità di Firenze».

**Quanto siamo appetibili?**

«Molto. Firenze in questo senso è un'anomalia rispetto all'Italia, considerata Paese a rischio. E infatti stanno arrivando molti nuovi soggetti davvero interessanti. Dopo i fondi immobiliari americani e del Qatar, adesso ci sono i cinesi, fondi olandesi, indiani. Sono interessati a investimenti di lungo periodo e a Firenze vedono la stabilità nel valore immobiliare. E crescita».

**Olga Mugnaini**



L'assessore delegato agli investimenti Lorenzo Perra



Peso:35%